



## Corso di Orientamento per il primo semestre, primo anno della Laurea Triennale in Fisica e Scienza dei Materiali

*Dipartimento di Fisica, Università di Roma Tor Vergata, AA 2024-25*

Per te come per tutti, iniziare un **percorso nuovo in un ambiente sconosciuto** può essere di per sé una sfida impegnativa. Specialmente quando lo scopo del percorso è intimamente collegato con la tua **motivazione**, puoi trovare sul tuo cammino indesiderati sentimenti di smarrimento e confusione, ostacoli imprevisti o semplicemente un senso di pervasiva non appartenenza. Figuriamoci poi se il percorso che hai scelto è già di per sé impegnativo e complesso, come è il caso di un **corso di laurea**.

Spesso tendiamo a dare grande importanza alle esigenze didattiche dei corsi e degli esami, trascurando le dimensioni fondamentali dell'emotività, dei bisogni speciali, della motivazione autentica che è un tesoro da custodire e non dimenticare. Se poi incontri sulla tua strada un fallimento **tutto diviene ostile**, e la bellezza della vita universitaria può trasformarsi in un incubo dal quale fuggire.

Il **corso di orientamento per il primo semestre** si offre come un luogo di incontro e di sostegno per te e per tutte le studentesse e gli studenti, non necessariamente alla loro prima esperienza, che cercano di vivere la dimensione universitaria nella pienezza delle prospettive didattiche, culturali, emotive e di vita, proponendosi di fornire una preparazione olistica all'avventura della laurea con un'attenzione specifica a tre macro-linee di intervento:

**supporto, accoglienza e (in)formazione.**



## Perche' un corso di orientamento?

La proposta di un orientamento che si affianchi alla didattica vera e propria per il primo anno di corso della LT si configura come un contributo alla **valorizzazione del corso** sia in termini di offerta che come sviluppo di un processo di rinnovamento della formulazione didattica che si ponga nel solco di un'**attenzione rinnovata di matrice pedagogica al percorso degli studenti**.

Inclusione, equità, valutazione formativa, disturbi specifici e bisogni speciali sono solo alcune delle categorie che definiscono le buone pratiche nell'insegnamento e nell'allestimento di un percorso formativo, e appare sempre più necessario che anche i principali fruitori della formazione - gli studenti, siano messi in contatto con questa dimensione multifunzionale della quale raramente conoscono le caratteristiche al momento dell'iscrizione all'Università. Il loro **diretto coinvolgimento** nella fruizione e nella definizione delle strategie di messa in atto del paradigma di formazione è non soltanto utile allo sviluppo di un senso di appartenenza e coinvolgimento, ma è anche eticamente necessario - si fonda sul principio condiviso del *nothing about me without me*.

L'accademia contemporanea si mostra sempre più protesa verso la performance, la classificazione, l'allineamento di tempi e modi con il mercato del lavoro, la definizione di schemi di rendimento svincolati dalla ricerca e dall'indagine come arricchimento culturale e umano. L'Università si va in parte distaccando dal modello dell'Alma Mater, così suggestivamente rappresentato nelle grandi tele di Munch a Oslo: una madre, una nutrice, che offre il proprio seno alla fame di conoscenza, alla ricerca di un percorso di crescita, alla formazione dell'individuo nel senso più ampio e più completo. In questa dinamica complessa e solo in parte adattiva, studenti e studentesse al loro primo impatto con corsi e docenti, prove d'esame, valutazione, metodi, documenti, possono **smarrire il senso dell'unità del loro intento**, manifestando questa inquietudine in molti modi, associati o meno con problemi dell'apprendimento o con condizioni speciali. Come l'Alma Mater di Munch, l'Università nel suo insieme (docenti, personale, amministrativi e soprattutto studenti e loro famiglie) si deve allora dotare di mezzi d'intervento, orientati a sostenere, analizzare e ristrutturare la prima (e primaria) intenzione di ragazze e ragazzi.

### Il primo obiettivo: SUPPORTO

Supportare significa porsi in una prospettiva contemporanea, costruttivista dell'apprendimento, in cui il ruolo del docente è quello di fornire l'assistenza, la competenza, l'accesso alla cultura ed al metodo, la guida nel percorso degli insegnamenti, la valutazione formativa, mentre **lo studente si pone in una attitudine di motivazione e indipendenza orientativa** che lo configurano come soggetto della formazione e non oggetto di un atto puramente plasmatore.

In altre parole, è la studentessa o lo studente che si rivolge al docente come assistente e portatore di conoscenza in funzione dei propri obiettivi, innanzitutto di conoscenza e poi anche culturali, lavorativi, spirituali...

### **Parola chiave: ACCOGLIENZA**

Senza una vocazione ad accogliere è molto difficile costruire un percorso di appartenenza, di coinvolgimento autentico, di partecipazione. Nel contesto universitario, specialmente nel delicato approccio degli studenti del primo anno, il “sentirsi parte” costituisce un elemento di grande valore nello strutturare e nel consolidare l’obiettivo di formazione. L’accoglienza può essere pensata come la qualità dell’ambiente e dei corrispettivi elementi ambientali (strutture, aule, persone e spazi, dinamiche di confronto e di fruizione, *hidden curriculum*, modalità di relazione) di **moltiplicare l’impegno individuale all’interno di un impegno comune che è ben più della somma delle parti**. Va da sé, chiaramente, che l’accoglienza è il presupposto per ogni programma di formazione inclusiva. **Partecipazione e appartenenza** sono gli elementi emotivi profondi che hanno, fra i tanti, il più elevato impatto positivo sull’autostima di studenti e studentesse e sulla loro resilienza nel percorso universitario.

### **FORMAZIONE E (IN)FORMAZIONE**

Infine, **la formazione e l’informazione** sugli aspetti pedagogici, inclusivi, valutativi dell’insegnamento, sui *bias* cognitivi, sulle buone pratiche, sulla questione dei bisogni educativi speciali e all’interno di essi sui DSA, su tutto ciò che a buon diritto contribuisce a strutturare un’offerta formativa completa e di valore è un diritto dello studente e della studentessa che inizia l’avventura universitaria. Come può un dislessico o un discalcolico approfittare al meglio degli strumenti compensativi e della competenza dei docenti e del sistema se lui per primo non è a conoscenza delle caratteristiche peculiari della sua condizione e dei modi più adeguati per affrontarla **in collaborazione** con docenti e università? Come si pone una ragazza di fronte ad una **valutazione numerica**, quale è quella con cui ogni esame si conclude, che rischia, non ben inquadrata in un equilibrato sistema valoriale e misurata sul metro dei propri obiettivi, di causare solo frustrazione e senso di non appartenenza? Queste sono solo alcune domande che una robusta informazione, supportata da indicazioni chiare e buoni riferimenti a persone e documenti, può affrontare efficacemente ancor prima che si pongano come urgenze.

Questo corso si propone come un contenitore per approfondire assieme e per gli studenti questi **tre temi di riferimento**. E’ anche uno **spazio di confidenza**, all’interno del quale trovare metodi e relazioni perché, attraverso un contatto autentico fra i vari attori dell’accademia, sia possibile delineare un ambiente di crescita comune, resiliente, stimolante, competente.



Edvard Munch, *Alma Mater*, Munchmuseet (Oslo)

## Caratteristiche generali degli incontri

Gli incontri che strutturano il Corso di Orientamento sono distribuiti durante il primo semestre del primo anno della laurea triennale, con una cadenza circa settimanale. Orario e giorno di ogni incontro sono decisi in modo da avere un impatto minimo sulla didattica svolta parallelamente.

**Non è necessario avere nessun prerequisito specifico** per seguire gli incontri, la cui frequenza è completamente **facoltativa** e non prevede la maturazione di crediti formativi. Il corso non include nessun tipo di prove di valutazione, né in itinere né finali, conseguentemente **non prevede una valutazione conclusiva**.

I singoli incontri beneficiano del coinvolgimento di figure professionali esperte nel tema di riferimento e possono includere attività di gruppo o interattive.

La durata degli incontri è di **mezz'ora**. I docenti di riferimento per il corso afferiscono al Dipartimento di Fisica e sono:

- Matteo Lorenzini, [matteo.lorenzini@roma2.infn.it](mailto:matteo.lorenzini@roma2.infn.it)
- Lorenzo Aiello
- Lucilla Lanza

Materiali, collegamenti e bibliografia del corso sono reperibili sulla classe TEAMS:



Corso di Orientamento I  
semestre LT AA2024-25

Temi degli incontri (30 min)	Data	Orario e aula	s u p p o r t o	a c c o g l i e n z a	i n f o r m a z i o n e
<b>Incontro di presentazione del corso</b> <i>L. Aiello, M. Lorenzini, L. Lanza</i>	lunedì 21 ottobre	16.00 G2C	✓	✓	✓
<b>Elementi di pedagogia universitaria</b> Strategie didattiche inclusive, DSA e didattica efficace, disabilità e diritto allo studio, strumenti di didattica interattiva, costruttivismo e comportamentismo, metodologie didattiche alternative. Incontro in collaborazione con esperti pedagogisti del Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società dell'Università di Roma2.	lunedì 28 ottobre	16.00 G2C	✓		✓
<b>Risorse locali</b> Incontro informativo sulla struttura della laurea triennale, i sistemi di tutoring, la condizione di studente lavoratore o atleta, i percorsi formativi e d'eccellenza, l'organizzazione degli appelli ed i regolamenti di svolgimento di corsi ed esami, le risorse online, la situazione infrastrutture e trasporti, i percorsi di studio Erasmus all'estero e in Italia.	lunedì 4 novembre	16.00 G2C	✓	✓	✓
<b>Bisogni educativi speciali</b> Conoscere i bisogni educativi speciali: disturbi specifici dell'apprendimento, studio in condizioni di disabilità, svantaggi e plusdotazione. L'università accoglie e supporta i bisogni specifici di studenti e studentesse, provvedendo strumenti di compensazione e sportelli di ascolto, di assistenza e di consulenza. Incontro in collaborazione con esperti della commissione CARIS dell'Ateneo.	lunedì 11 novembre	16.00 G2C	✓		
<b>Literacy e valutazione</b> La valutazione e la questione docimologica in generale. Elementi per una valutazione formativa, costruzione e fruizione del feedback valutativo. La valutazione educativa per l'inclusione, la valutazione fra pari, i sistemi peer to peer nella letteratura scientifica. Incontro in collaborazione con esperti pedagogisti del Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società dell'Università di Roma2.	lunedì 18 novembre	16.00 G2C			✓

<p><b>Incontro/laboratorio con studenti della coorte precedente</b>  Studentesse e studenti dell'AA 2023-24 sono coinvolti in questa occasione informale per fornire impressioni, consigli, presentare problemi e strategie di adattamento...</p>	lunedì 25 novembre	16.00 G2C		<input checked="" type="checkbox"/>
<p><b>Feedback e interazione libera</b>  Un incontro dedicato all'elaborazione di un feedback da parte degli studenti sui temi del corso e sulla loro esperienza nel primo semestre, spazio per interazioni su temi non coperti dal corso o collaterali.</p>	lunedì 2 dicembre	16.00 G2C		<input checked="" type="checkbox"/>
<p><b>Benvenute famiglie</b>  Nei racconti di molti studenti e studentesse, il vissuto all'interno della famiglia riguardo il successo e la preparazione universitaria è complesso o sofferto, talvolta è causa di ansia e angoscia fino a determinare le scelte e gli obiettivi di ragazze e ragazzi. Questo spazio è riservato agli studenti interessati a mostrare l'ambiente universitario e le sue caratteristiche alle famiglie, per "normalizzare" i rapporti ed affrontare preventivamente le possibili cause di ansia o fraintendimenti. Incontro tenuto in collaborazione con una/uno psicoterapeuta dell'età evolutiva.</p>	lunedì 9 dicembre	16.00 G2C	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>